

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ASSEMBLEA LEGISLATIVA E COMMISSIONI CONSILIARI DEL CONSIGLIO REGIONALE 11 maggio 2026, n. 26

Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla candidatura per la designazione da parte del Consiglio regionale della Puglia di 4 componenti effettivi e 4 componenti supplenti del Comitato Misto Paritetico Stato – Regione per la regolamentazione delle servitù militari, ai sensi dell’art. 242 della L.R. 42/2024 e della deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 319 del 15 aprile 2025.

IL DIRIGENTE

Il giorno lunedì 11 del mese di maggio dell’anno 2026 nella sede della Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell’istruttoria che riferisce:

Visto lo Statuto della Regione Puglia che all’art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e succ. mod. e int.;

Vista la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante *“Norme sull’autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale”*;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante *“Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”*;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell’8 febbraio 2016, di attuazione dell’autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante *“Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 27 dell’8 febbraio 2016 e dall’Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016”*.

Visto l’Atto di Alta Organizzazione recante il *“Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia”*, nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

Vista la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l’adozione delle determinazioni dirigenziali;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il Reg. (UE) 2016/679 recante *“Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali”*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante *“Codice in materia di protezione di dati personali”*;
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante *“Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico”*;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante *“Codice dell’Amministrazione digitale”*, e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l’art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”* recante l’obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa della Regione Puglia”*;

- la legge regionale 15 giugno 2023, n. 18 recante “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- l’art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, “Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione” che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante “Riforma dell’ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli”;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 359 del 19 settembre 2025, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028;

Vista la deliberazione n. 281 del 10 ottobre 2025 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il “Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”, di cui alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 19 settembre 2025, n. 359;

Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 363 del 17 novembre 2025, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale – Bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026/2028 – Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 6 del 3 marzo 2026, con la quale è stata approvata la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale in esecuzione della deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 332 dell’08 luglio 2025 ad oggetto “Modifiche all’organizzazione delle strutture del Consiglio Regionale della Puglia”.

Richiamata la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante “Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l’adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia” e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

Vista la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 10 del 1° aprile 2026, con la quale è stato conferito l’incarico di Segretario Generale del Consiglio Regionale della Puglia per la XII legislatura;

Vista la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 348 del 09.09.2025 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari al dott. Giuseppe Musicco;

Vista la Determinazione del Segretario generale n. 53 del 27/03/2026 con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Servizio I, II e VII Commissione Consiliare permanente al al dott. Giuseppe Musicco;

Vista la Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n 319 del 15 aprile 2025 con la quale è stata istituita, ai sensi del comma 8 dell’articolo 242 della L.R. 42/2024, la struttura tecnica, individuata nel Servizio I, II e VII Commissione Consiliare Permanente ed affiancata da ulteriori unità di personale in servizio presso la Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti e la Segreteria generale;

Premesso che

l’art. 242 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)” disciplina i criteri e le procedure per le nomine e le designazioni dei rappresentanti regionali di competenza della Regione, nel rispetto dello Statuto regionale e della normativa statale vigente in materia;

ai sensi del comma 2 del citato articolo, sono di competenza del Consiglio Regionale della Puglia le nomine e le designazioni spettanti alla Regione:

attinenti a funzioni in cui la rappresentanza politica e istituzionale sia esclusiva o, comunque, prevalente;

negli organi di vigilanza e controllo contabile e amministrativo di enti, aziende, agenzie e altri organismi dipendenti dalla Regione;

negli organi di vigilanza e controllo contabile e amministrativo di enti, società o altri organismi di diritto pubblico o privato, comunque denominati, controllati, partecipati, vigilati o finanziati dalla Regione;

del difensore civico, dei garanti regionali e dei componenti di consulte, osservatori, commissioni e comitati la cui elezione spetta al Consiglio;

il successivo comma 10 stabilisce che "le proposte di candidatura e le procedure di nomina devono attenersi al principio di parità di genere e sono effettuate nel rispetto dell'articolo 6 dello Statuto della Regione Puglia e della normativa vigente in materia". Detta previsione, pertanto, costituisce contenuto necessario del modello di Avviso per la presentazione delle candidature;

il comma 9 del medesimo art. 242 attribuisce al Consiglio Regionale della Puglia, per le designazioni e nomine di competenza, la pubblicazione di un Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del Consiglio, al fine di favorire la presentazione delle candidature;

le proposte per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale, presentate ai sensi del citato comma 9, sono sottoposte, come previsto al comma 5, al parere della II Commissione consiliare competente che, almeno quindici giorni prima della scadenza del termine entro cui il Consiglio provvede alla nomina o designazione, trasmette il suddetto parere al Presidente del Consiglio per l'iscrizione all'ordine del giorno dell'Assemblea legislativa;

Dato atto che

con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 319 del 15 aprile 2025 è stata individuata nel Servizio I, II e VII Commissione consiliare permanente- coadiuvato da due dipendenti del Consiglio - la struttura tecnica che supporta i lavori della II Commissione consiliare competente nel rilascio del parere sulla designazione e nomine di competenza del Consiglio regionale;

con la medesima deliberazione è stato adottato un modello di Avviso e di relativa domanda di partecipazione, dando mandato alla struttura tecnica di supporto di redigere di volta in volta i singoli avvisi;

Considerato che

Il Consiglio regionale della Puglia deve provvedere alla designazione, ai sensi e secondo le procedure di cui all'art. 242 della L.R. 42/2004, di 7 componenti effettivi e 7 componenti supplenti del Comitato misto paritetico Stato-Regione per la regolamentazione delle servitù militari (D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, art. 322, comma 3 e D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90), come da richiesta formulata con nota del Presidente del Comitato Misto Paritetico Puglia prot. 8101 del 13.02.2026. La funzione di componente del Comitato misto paritetico Stato-Regione per la regolamentazione delle servitù militari è svolta a titolo gratuito, non essendovi alcuna previsione di legge o regolamento che preveda compensi o rimborsi a favore dei rappresentanti regionali nell'ambito del Comitato. I requisiti specifici prescritti per la designazione di cui sopra, nonché le ulteriori informazioni relative all'organo di cui trattasi, sono rispettivamente indicati nell'Avviso e nell'All. B, parti costitutive e integranti del presente provvedimento;

La Seconda Commissione consiliare permanente, nella seduta del 30 aprile 2026, in ordine all'espressione di parere di propria competenza, ha assunto la decisione che, in merito alla nomina su indicata, 3 saranno i membri effettivi e 3 i supplenti designati tra i Consiglieri regionali in carica, con nomina di 2 rappresentanti della maggioranza e 1 rappresentante dell'opposizione, e che quattro membri effettivi e quattro supplenti siano designati e nominati dal Consiglio regionale previa acquisizione di candidature presentate secondo modalità previste da apposito avviso per la manifestazione di interesse;

Ritenuto, pertanto, necessario, in esecuzione di quanto deliberato dalla II Commissione, procedere all'acquisizione delle proposte di candidatura ai fini della designazione da parte del Consiglio regionale di quattro membri effettivi e quattro supplenti secondo le modalità sopra specificate, previa adozione dell'Avviso (allegato A), del modello di domanda (allegato B) che saranno pubblicati sul BURP e sul sito del Consiglio regionale;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.

La presente determinazione NON comporta adempimenti contabili.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di adottare** l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla candidatura per la nomina e designazione di 4 componenti effettivi e 4 componenti supplenti del Comitato Misto Paritetico Stato – Regione per la regolamentazione delle servitù militari (All. A);
- **di adottare** il modello di candidatura (All. B.);
- **di indicare** come responsabile del procedimento il dott. Giuseppe Musicco, dirigente della Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web del Consiglio Regionale.
-

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 6 fasciate è:

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale;
- pubblicato sul BURP in versione integrale, unitamente agli allegati sopra menzionati;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce "Concorsi";
- pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva.

Garanzie alla riservatezza. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il Dirigente
Sezione Assemblea legislativa e Commissioni
consiliari
Giuseppe Musicco

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria ed è conforme alle risultanze dell'istruttoria.

Il Dirigente
Giuseppe Musicco

Allegato A) alla Determinazione n. 26/2026



Consiglio Regionale della Puglia

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CANDIDATURA PER LA DESIGNAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA DI 4 COMPONENTI EFFETTIVI E 4 COMPONENTI SUPPLENTI DEL COMITATO MISTO PARITETICO STATO-REGIONE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE SERVITÙ MILITARI

Art. 1

(Oggetto. Nomina e designazione)

1. Il presente Avviso pubblico per manifestazione di interesse ha ad oggetto l'acquisizione di candidature per la designazione da parte del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 242 della L.R. 42/2024 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 319 del 15 aprile 2025 di 4 componenti effettivi e 4 componenti supplenti del Comitato misto paritetico Stato-Regione per la regolamentazione delle servitù militari (D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, art. 322, comma 3 e D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90). La funzione di componente del Comitato misto paritetico Stato-Regione per la regolamentazione delle servitù militari è svolta a titolo gratuito, non essendovi alcuna previsione di legge o regolamento che preveda compensi o rimborsi a favore dei rappresentanti regionali nell'ambito del Comitato.
2. La legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", all'art. 242, disciplina i criteri e le procedure per le nomine e le designazioni dei rappresentanti regionali di competenza della Regione, nel rispetto dello Statuto e della normativa statale vigente in materia. La Regione provvede alle nomine e designazioni secondo criteri di onorabilità, professionalità ed autonomia, fra persone che abbiano maturato una comprovata e documentata esperienza tecnica, giuridica, gestionale o amministrativa adeguata alle caratteristiche della carica o dell'incarico che deve essere ricoperto, informandosi altresì ai principi di buon andamento, trasparenza e prevenzione della corruzione, pubblicità, partecipazione, imparzialità, pari opportunità e, per quelle di competenza del Consiglio Regionale della Puglia, di garanzia del ruolo delle minoranze.
3. La disciplina di cui all'art. 242 si applica alle nomine e designazioni di competenza della Regione Puglia negli organi di indirizzo politico, di amministrazione attiva, consultiva e di controllo degli enti dipendenti dalla Regione, degli enti, società o altri organismi di diritto pubblico o privato controllati, partecipati, vigilati dalla Regione, a prescindere dalla forma giuridica assunta dall'organismo stesso, nonché degli organi collegiali operanti in sede tecnica, consultiva o amministrativa nelle materie di competenza regionale costituiti presso altre pubbliche amministrazioni o presso la Regione.
4. Ai sensi del comma 2 del citato art. 242, sono di competenza del Consiglio Regionale della Puglia le nomine e le designazioni spettanti alla Regione:

Allegato A) alla Determinazione n. 26/2026

- a) attinenti a funzioni in cui la rappresentanza politica e istituzionale sia esclusiva o, comunque, prevalente;
 - b) negli organi di vigilanza e controllo contabile e amministrativo di enti, aziende, agenzie e altri organismi dipendenti dalla Regione;
 - c) negli organi di vigilanza e controllo contabile e amministrativo di enti, società o altri organismi di diritto pubblico o privato, comunque denominati, controllati, partecipati, vigilati o finanziati dalla Regione;
 - d) del difensore civico, dei garanti regionali e dei componenti di consulte, osservatori, commissioni e comitati la cui elezione spetta al Consiglio Regionale.
5. Ai fini del comma 2, lettera b), dell'art. 242, gli enti, aziende, agenzie e gli altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione sono quei soggetti giuridici, comunque denominati, che svolgono funzioni esclusive o comunque prevalenti strumentali all'esercizio delle funzioni regionali di governo e che, pur se dotati di propria autonomia, sono soggetti alla potestà regionale esclusiva o comunque prevalente in ordine ai seguenti profili:
- a) costituzione o scioglimento;
 - b) nomina degli organi;
 - c) approvazione dei bilanci;
 - d) esercizio di funzioni di vigilanza o controllo;
 - e) definizione di indirizzi e direttive;
 - f) disciplina dell'ordinamento interno;
 - g) disciplina del personale.
6. Disposizioni in materia di nomine e designazioni della Regione, in contrasto con il richiamato art. 242, contenute in statuti, atti costitutivi, regolamenti o qualsiasi altro atto di organismi esterni non impegnano la Regione, le cui nomine e designazioni restano soggette esclusivamente alla richiamata legge regionale. Nel caso in cui nomine o designazioni di competenza del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 242 debbano essere effettuate d'intesa con altri soggetti pubblici o privati, alla definizione di tali intese provvede il Presidente del Consiglio regionale, sentita la II Commissione consiliare competente.

Art. 2**(Presentazione delle proposte di candidatura)**

1. Ai sensi del comma 10 del citato art. 242, le proposte di candidatura, corredate della documentazione di cui all'art. 3 del presente Avviso e accompagnate, come indicato dall'art. 6, comma 2 del presente Avviso, da una relazione che giustifichi la designazione, sono presentate all'organo competente per la nomina o designazione secondo i termini stabiliti nell'Avviso, da parte:
 - a. delle organizzazioni sindacali regionali;

Allegato A) alla Determinazione n. 26/2026

- b. delle associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici e privati operanti in Puglia nei settori interessati;
 - c. delle università e istituti di ricerca;
 - d. degli ordini professionali aventi sede in Puglia;
 - e. dei Presidenti dei Gruppi consiliari e dei Consiglieri regionali;
 - f. della Giunta regionale;
 - g. della persona direttamente interessata alla candidatura;
 - h. di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia.
2. Fino al terzo giorno antecedente a quello della riunione della II Commissione consiliare convocata per il parere sulle candidature di competenza del Consiglio Regionale, i Consiglieri regionali e i Gruppi consiliari possono far pervenire a essa proposte di candidatura. Il Consiglio Regionale delibera le nomine e designazioni di propria competenza, sulla base delle procedure di cui all'articolo 6 del presente Avviso, tra le candidature proposte ai sensi del presente articolo.
3. Le proposte di candidatura e le procedure di nomina devono attenersi al principio di parità di genere e sono effettuate nel rispetto dell'articolo 6 dello Statuto della Regione Puglia e della normativa vigente in materia.

Art. 3**(Documentazione delle proposte di candidatura)**

1. A norma dell'art. 242, comma 11, per le proposte di nomina o designazione sono acquisiti:
- a) dati anagrafici e di residenza;
 - b) *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali attestante il possesso di specifiche competenze tecnico-amministrative e professionali correlate ai compiti del Comitato misto paritetico Stato-Regione per la regolamentazione delle servitù militari richiesti dal D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, art. 322, comma 3 e D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, nonché l'elenco delle cariche pubbliche e/o degli incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti e l'indicazione di cariche elettive e non elettive ricoperte e di eventuali condanne penali o carichi pendenti;
 - c) indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti;
 - d) dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;
 - e) dichiarazione di appartenenza ad associazioni che abbiano finalità dichiarate o svolgano di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica, precisandone la denominazione;
 - f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), con la quale il candidato attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfirabilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dal presente Avviso, dalle leggi che

Allegato A) alla Determinazione n. 26/2026

regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia, ovvero dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.

2. Qualora la documentazione di cui al comma 1 sia incompleta, è consentito integrarla entro il termine stabilito dalla struttura tecnica di cui alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 319/2025 in ragione dell'urgenza di provvedere alla nomina. Sono dichiarate inammissibili le proposte prive o carenti della documentazione di cui al presente articolo o risultate incomplete allo scadere del termine indicato dalla struttura tecnica. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle nomine di competenza regionale da effettuarsi su designazione o in una rosa di nominativi da parte di altri soggetti.

Art. 4**(Requisiti per la candidatura)**

1. Per i rappresentanti della Regione in seno al Comitato misto paritetico è richiesto il possesso di competenze tecnico-amministrative e professionali correlate ai compiti del Comitato misto paritetico Stato-Regione per la regolamentazione delle servitù militari così come indicati dal D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, art. 322, comma 3 e D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90.
2. Tutti i soggetti designati devono possedere inoltre, a pena di decadenza, comprovati requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia per esercitare le dette funzioni, in relazione ai fini che la Regione intenda perseguire ed ai programmi che essa abbia adottato
3. Per quanto concerne i requisiti di autonomia, non possono ricoprire cariche negli enti regionali coloro i quali rivestono incarichi di governo di livello nazionale e locale o sono membri del Parlamento nazionale ed europeo ovvero dei Consigli regionali o di enti locali con popolazione superiore a 15 mila abitanti.
4. Le nomine di competenza regionale di cui al presente Avviso soggiacciono, in quanto applicabili, alle disposizioni del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 s.m.i. e della normativa nazionale e regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità. In ogni caso, anche in attuazione della normativa nazionale, non possono essere nominati o designati a ricoprire gli incarichi di cui al presente Avviso, in particolare:
 - a) coloro che si trovino in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), dal D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;
 - c) coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi,

Allegato A) alla Determinazione n. 26/2026

a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto;

- d) coloro che ricoprono o abbiano ricoperto, nei sei mesi precedenti la nomina, incarichi direttivi o esecutivi regionali o nazionali in partiti o movimenti politici;
- e) i candidati non eletti alle elezioni regionali, per i cinque anni successivi all'elezione stessa.

5. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, non può essere nominato o designato nelle cariche di cui al presente Avviso, versando in una situazione di conflitto di interessi con riferimento agli incarichi stessi ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce, anche alla luce dei criteri fissati in materia dal Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Puglia e dal Codice di comportamento vigente:

- a) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse dell'ente od organismo cui si riferisce la nomina;
- b) chi ha lite pendente, a titolo personale ovvero come titolare della rappresentanza legale di un soggetto che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con l'ente o l'organismo cui si riferisce la nomina o la designazione;
- c) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale con l'ente od organismo cui si riferisce la nomina o la designazione o con altri soggetti operanti nel medesimo settore di attività dell'organismo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado;
- d) chi ha svolto attività di cui alla precedente lettera c) nei due anni precedenti all'avvio della procedura di nomina; egualmente la nomina è preclusa se, nei due anni precedenti la nomina, nelle attività di cui alla precedente lettera c) del hanno preso parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado.

Art. 5**(Istanza per la candidatura)**

1. L'istanza per la candidatura, redatta in carta semplice, **deve essere proposta e indirizzata, a pena di esclusione, secondo il modello allegato (All. B), tramite casella di posta elettronica certificata intestata al candidato o al proponente la candidatura**, all'indirizzo di posta elettronica certificata della Commissione, nomine@pec.consiglio.puglia.it, **entro il termine perentorio di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)**, con indicazione, nell'oggetto, della seguente dicitura: **"Avviso pubblico per la designazione di 4 componenti effettivi e 4 componenti supplenti del Comitato misto paritetico Stato-Regione per la regolamentazione delle servitù"**.
2. L'istanza contiene:
 - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale della persona direttamente interessata, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;

Allegato A) alla Determinazione n. 26/2026

- b) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale del soggetto, diverso dalla persona direttamente interessata, che presenta la candidatura, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
 - c) l'ente/l'organismo/la società e l'organo per i quali si presenta la candidatura;
 - d) il possesso di tutti i requisiti prescritti per la candidatura, come indicati nell'Avviso e nell'allegato di riferimento, secondo quanto riportato nel modello di domanda allegato;
 - e) di aver preso visione del presente Avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - f) di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
 - g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
 - h) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dal Consiglio Regionale della Puglia, come indicato nell'informativa riportata nel modello di istanza di cui all'All. B), nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
3. All'istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, è allegato il *curriculum* formativo e professionale preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti prescritti ai fini dell'Avviso.
4. L'istanza per la candidatura e il *curriculum* formativo e professionale sono preferibilmente sottoscritti con firma digitale, e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
5. Le sottoscrizioni con firma autografa dell'istanza e della documentazione allegata sono presentate, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.

Art. 6**(II Commissione consiliare permanente)**

1. Le proposte per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale della Puglia, presentate ai sensi dell'Avviso, sono sottoposte al parere della II Commissione consiliare competente che, almeno quindici giorni prima della scadenza del termine entro cui il Consiglio Regionale provvede alla nomina o designazione, trasmette il relativo provvedimento al Presidente del Consiglio per l'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio Regionale.
2. La II Commissione consiliare competente istruisce le proposte di candidatura presentate ai sensi dell'Avviso, determinando previamente all'esame delle candidature, con votazione a maggioranza, i

Allegato A) alla Determinazione n. 26/2026

requisiti curriculari ritenuti idonei per ricoprire la carica oggetto del provvedimento di nomina o designazione, assegnando a essi un punteggio, e valuta, sulla base della documentazione presentata, i requisiti professionali e di esperienza richiesti per la nomina, predisponendo una relazione.

3. La predetta Commissione dà mandato alla competente struttura tecnica di supporto di cui alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 319/2025 di stilare un elenco dei candidati ritenuti idonei per la carica oggetto del provvedimento di nomina o designazione e trasmette il relativo parere sulle candidature al Presidente del Consiglio Regionale, che lo comunica agli altri Consiglieri regionali. La II Commissione consiliare competente può procedere all'audizione dei candidati al fine di acquisire elementi utili alla valutazione. Se la II Commissione consiliare competente non esprime il parere nei termini richiesti, il Consiglio Regionale può procedere comunque alla nomina o designazione. Il Consiglio garantisce la rappresentanza delle minoranze con il sistema di elezione a voto limitato. In assenza di diverse specifiche disposizioni normative, il voto è limitato a due terzi dei soggetti da nominare, se non altrimenti deliberato dal Consiglio prima di procedere alla votazione. In caso di parità di voti tra due o più candidati si procede al ballottaggio tra gli stessi ed è eletto il candidato che ottiene il maggior numero di voti.

Art. 7**(Espletamento del mandato)**

1. Nell'espletamento del proprio mandato, i soggetti nominati o designati ai sensi del presente Avviso rappresentano la Regione e sono tenuti ad attenersi agli indirizzi e agli atti della programmazione regionale e alle direttive impartite dall'organo che li ha nominati, ferma restando l'osservanza delle disposizioni di legge.
2. Il nominato ha l'obbligo:
 - a) di astenersi dal prendere parte alle decisioni degli organi dei quali è componente, quando le stesse possano procurare, direttamente o indirettamente, vantaggi patrimoniali o di altro genere a sé medesimo, al coniuge o convivente more uxorio e ai parenti o affini entro il secondo grado;
 - b) di non adottare, rispetto a obblighi derivanti dalla legge o da altra fonte del diritto, condotte omissive suscettibili di determinare i medesimi effetti di cui alla precedente lettera a).
3. Durante l'espletamento del mandato, l'interessato è tenuto a comunicare il sopravvenire di cause di inconferibilità, di conflitto di interessi, di incompatibilità o di sospensione di cui al presente Avviso.

Art. 8**(Dichiarazioni, decadenza e revoca dell'incarico)**

1. All'atto della nomina o designazione l'interessato presenta apposita dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità di cui al citato D. Lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Per la durata dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al medesimo D. Lgs. n. 39/2013.

Allegato A) alla Determinazione n. 26/2026

3. Entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento di nomina o designazione, il nominato o il designato comunica per iscritto al Consiglio Regionale della Puglia la propria accettazione, dichiarando al contempo:
 - a) l'insussistenza di condizioni di cui all'art. 4, commi 4 e 5, del presente Avviso;
 - b) la consistenza del proprio patrimonio all'atto della nomina;
 - c) l'intervenuta dichiarazione di tutti i redditi ai fini fiscali, con l'indicazione dell'importo totale degli stessi.
4. La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni o degli adempimenti di cui al presente articolo comporta la decadenza, salvo che non possa essere riconosciuta una colpa lieve o la buona fede.
5. Entro novanta giorni dalla cessazione dell'incarico, il nominato è tenuto a trasmettere le dichiarazioni di cui al precedente art. 3, lettera d), e una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 della legge regionale n. 37/1982.
6. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza di una delle cause di inconferibilità o di conflitto di interessi di cui all'art. 4 del presente Avviso, il Consiglio procede alla dichiarazione di decadenza dell'interessato dall'incarico con provvedimento motivato. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza al momento dell'accettazione o la sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4, invita l'interessato a rimuovere la situazione di incompatibilità, astenendosi dal compimento di qualsiasi atto inerente all'esercizio delle funzioni incompatibili. Qualora tale situazione non sia rimossa entro quindici giorni dal ricevimento dell'invito, l'interessato è dichiarato decaduto dalla carica con provvedimento motivato. La decadenza dall'incarico è altresì pronunciata:
 - a) nel caso in cui si accerti che il nominato ha reso dichiarazioni mendaci nelle attestazioni di cui all'articolo 3 del presente Avviso.
7. La revoca può essere disposta:
 - a) ove la funzione affidata risulti espletata in modo gravemente irregolare, ovvero in contrasto con i fini del soggetto giuridico presso cui è svolta la funzione;
 - b) ove la funzione affidata risulti espletata disattendendo le direttive dettate dalla Regione o in contrasto con esse;
 - c) in caso di violazione degli ulteriori doveri di cui all'articolo 8 del presente Avviso.
8. La revoca di cui al presente articolo è disposta, con provvedimento motivato, dallo stesso organo competente alla nomina o designazione. Il provvedimento di revoca comporta l'impossibilità di conferire allo stesso soggetto altri incarichi di cui al presente Avviso per due anni. I provvedimenti di decadenza e di revoca vengono adottati a seguito di contraddittorio con l'interessato e vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia. Per le nomine o designazioni di competenza del Consiglio Regionale, anche nei casi in cui esse siano state esercitate dal Presidente dello stesso Consiglio, l'invito di cui al presente comma è effettuato dal Presidente del Consiglio regionale e la revoca o la decadenza sono disposte dal Consiglio Regionale previa istruttoria e contraddittorio con l'interessato svolti dalla II Commissione consiliare competente.

Allegato A) alla Determinazione n. 26/2026

Art. 9

(Sospensione e sostituzione)

1. Fatto salvo quanto previsto dal D. Lgs. n. 39/2013 s.m.i. per le cause di inconferibilità, coloro che sono stati condannati o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento non definitivo per una delle fattispecie di cui all'art. 4, comma 5, lettere b) e c), del presente Avviso, sono sospesi di diritto dagli incarichi conferiti a norma del presente Avviso fino all'emanazione del provvedimento definitivo.
2. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza della causa di sospensione, provvede a dichiarare la sospensione e a effettuare la sostituzione a norma del comma 3 del presente articolo, per la durata della sospensione stessa.
3. In caso di cessazione dall'incarico per qualsiasi causa prima della scadenza del mandato di un soggetto nominato, il Consiglio Regionale provvede alla sostituzione. A tal fine, entro il termine di sessanta giorni dalla notizia della cessazione, il Consiglio Regionale provvede ad avviare il procedimento relativo alla nuova nomina o designazione sulla base delle procedure di cui al presente Avviso, ricorrendo, ove possibile, alle candidature già acquisite e tenuto conto del parere della II Commissione consiliare competente, nonché dell'istruttoria espletata dalle strutture di cui al presente Avviso. Per le nomine o designazioni di competenza del Consiglio Regionale della Puglia, quando si deve procedere alla sostituzione di uno o più soggetti che erano stati nominati o designati in rappresentanza della minoranza, risultano eletti i candidati tra quelli indicati dalla minoranza che ottengono il maggior numero di voti. In caso di mancata nomina da parte del Consiglio Regionale entro il termine di cui al presente comma, provvede il Presidente del Consiglio.

Art. 10

(Pubblicazioni)

1. Al fine di favorire la presentazione delle candidature, il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul sito *web* istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia.

Art. 11

(Norme di rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si rinvia all'art. 242 della citata legge regionale n. 42/2024 in quanto applicabile.

Art. 12

(Trattamento dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali richiesti e forniti in sede di presentazione della proposta di candidatura ai sensi dell'art. 242 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 (Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione), del relativo Avviso e della normativa specifica applicabile, sono raccolti esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e, nell'ipotesi di conferimento dell'incarico, per i conseguenti adempimenti. Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio Regionale della Puglia, con sede in via G. Gentile, 52 – 70126, Bari. Responsabile della protezione

Allegato A) alla Determinazione n. 26/2026

dei dati del Consiglio Regionale della Puglia è il Segretario Generale: segretario.generale@consiglio.puglia.it; segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il titolare, nonché dall'esercizio di pubblici poteri (art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e) del citato Reg. UE. Il trattamento dei dati avviene sia con strumenti informatici, sia in modalità analogica. Per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, così come disciplinati dal citato Reg. UE, è possibile scrivere al seguente indirizzo: segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. UE hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Reg. UE. I dati personali sono trattati da dipendenti del Consiglio Regionale della Puglia appositamente incaricati e autorizzati. I dati sono conservati in conformità alle norme sulla gestione e conservazione della documentazione amministrativa, secondo quanto previsto dal Manuale di gestione documentale del Consiglio Regionale della Puglia, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati. Al conferimento dell'incarico segue altresì la pubblicazione dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 33/13 s.m.i.

Art. 13

(Responsabile del procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento del presente Avviso pubblico è il dott. Giuseppe Musicco, dirigente della Sezione Assemblea legislativa e Commissioni consiliari, tel. 080.5403937 - e-mail: musicco.giuseppe@consiglio.puglia.it.

Il Dirigente

GIUSEPPE
MUSICCO
11.05.2026
11:42:20
GMT+01:00



Allegato B) alla Determinazione n. 26/2026

Alla II Commissione consiliare permanente

nomine@pec.consiglio.puglia.it

**Oggetto: Articolo 242 della legge regionale n. 42/2024. Avviso pubblico per
Presentazione candidatura.**

CANDIDATURA PRESENTATA DA *(spuntare la casella di interesse e compilare la parte relativa):*

PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA

Il/La _____ sottoscritto/a

nato/a a _____ il _____

residente in _____ alla via/piazza/strada
_____, n. _____, codice fiscale

_____ pec

SOGGETTO DIVERSO DALLA PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA

Il/La _____ sottoscritto/a

nato/a a _____ il _____

residente in _____ alla via/piazza/strada
_____, n. _____, codice fiscale

_____ pec

in qualità di:

- legale rappresentante di organizzazione sindacale regionale
- legale rappresentante di associazione riconosciuta/fondazione/ente pubblico o privato operante in Puglia nel settore interessato
- legale rappresentante di università/istituto di ricerca pugliese
- legale rappresentante di ordine professionale avente sede in Puglia
- Presidente di Gruppo consiliare
- Consigliere regionale
- Presidente/Assessore della Giunta Regionale

Allegato B) alla Determinazione n. 26/2026

referente di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia (*elenco cittadini allegato alla presente*)

Denominazione _____

via/piazza/strada _____

sede _____ prov. _____ c.a.p. _____

telefono _____ p.e.c. _____

presenta la candidatura

della Sig.ra/del Sig. _____

PER LA SEGUENTE NOMINA/DESIGNAZIONE:

<i>Ente/Società/Organismo</i>	<i>Organo</i>

Scadenza presentazione candidatura: _____

Si allegano alla presente:

- a) *dichiarazione del candidato;***
- b) *curriculum formativo e professionale del candidato, preferibilmente in formato europeo;***
- c) *copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritte con firma digitale).***

Luogo, data _____

Firma

Allegato B) alla Determinazione n. 26/2026

DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ prov. _____, il _____
 comune di residenza _____ prov. _____, cap _____
 via/piazza _____
 indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (*se diverso dalla residenza*):

 codice fiscale _____ telefono _____
 e-mail _____
 pec _____

ai sensi dell'art. 242 della legge regionale n. 42/2024 (Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione) e ai fini della seguente nomina/designazione:

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dell'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, nonché consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del DPR n. 445/2000;

consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000;

- di essere in possesso dei requisiti prescritti, indicati nell'Avviso, in riferimento all'incarico/alla carica da ricoprire;
- di aver letto e preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- di non essere dipendente di una Pubblica Amministrazione

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

Allegato B) alla Determinazione n. 26/2026

- di essere dipendente della Pubblica Amministrazione
- con contratto a tempo determinato indeterminato
- a tempo pieno a tempo parziale (*indicare la percentuale _____*)
- presso il seguente Ente _____ PEC _____

di appartenere alle seguenti associazioni che hanno finalità dichiarate o svolgono di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica (*precisare denominazione e contatti*):

di NON incorrere nei divieti di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., e di cui all'articolo 21 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 s.m.i.;

di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso, quali cause di esclusione, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso quali cause di incompatibilità e situazioni di conflitto di interesse, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia;

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa rimuovibile di incompatibilità e/o di situazione di conflitto di interesse:

- a. _____
- b. _____
- c. _____

di NON trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relative alla nomina/designazione per la quale presenta la presente candidatura:

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa ostativa alla nomina/designazione:

- a. _____
- b. _____
- c. _____

di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche conferite con provvedimento di nomina/designazione da parte dalla Regione Puglia ovvero da parte di enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti:

Allegato B) alla Determinazione n. 26/2026

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)

di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente cariche pubbliche e/o incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti, nonché cariche di natura elettiva e non elettiva ricoperte:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)	DESIGNATO/NOMINATO DA

Allegato B) alla Determinazione n. 26/2026

DICHIARA, INOLTRE,

- che i dati contenuti nel *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali allegato sono completi e corrispondono a verità, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000 s.m.i.;
- di essere disponibile, qualora nominato/designato, ad accettare l'incarico;
- di essere disponibile, se nominato/designato, a rimuovere le cause ostative, le incompatibilità e le situazioni di conflitto di interesse dichiarate ai precedenti punti, entro il termine previsto di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina, pena la decadenza;
- di impegnarsi, qualora nominato/designato, a comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni che possano dare luogo a inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse o sospensione di cui alle precedenti dichiarazioni, ovvero il sopravvenire di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
- di essere consapevole che i propri dati personali sono trattati dal Consiglio Regionale della Puglia, come indicato nell'informativa riportata nell'istanza, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni altra variazione dei dati dichiarati nella presente modulistica.

Allegato B) alla Determinazione n. 26/2026

Si allegano alla presente:

- a) curriculum degli studi e delle esperienze professionali, autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i.;
- b) copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritti con firma digitale).

Luogo, data _____

Firma del dichiarante

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali richiesti e forniti in sede di presentazione della proposta di candidatura ai sensi dell'art. 242 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 (Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione), del relativo Avviso e della normativa specifica applicabile, sono raccolti esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e, nell'ipotesi di conferimento dell'incarico, per i conseguenti adempimenti. Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio Regionale della Puglia, con sede in via G. Gentile, 52 – 70126, Bari. Responsabile della protezione dei dati del Consiglio Regionale della Puglia è il Segretario Generale: segretario.generale@consiglio.puglia.it; segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il titolare, nonché dall'esercizio di pubblici poteri (art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e) del citato Reg. UE. Il trattamento dei dati avviene sia con strumenti informatici, sia in modalità analogica. Per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, così come disciplinati dal citato Reg. UE, è possibile scrivere al seguente indirizzo: segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. UE hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Reg. UE. I dati personali sono trattati da dipendenti del Consiglio Regionale della Puglia appositamente incaricati e autorizzati. I dati sono conservati in conformità alle norme sulla gestione e conservazione della documentazione amministrativa, secondo quanto previsto dal Manuale di gestione documentale del Consiglio Regionale della Puglia, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati. Al conferimento dell'incarico segue altresì la pubblicazione dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 33/13 s.m.i.

GIUSEPPE
MUSICCO
11.05.2026
11:42:20
GMT+01:00

